

TERREMOTO E BENI CULTURALI

Il patrimonio culturale colpito dal sisma...alcuni dati

1 città capoluogo

formata da un grande **centro storico**

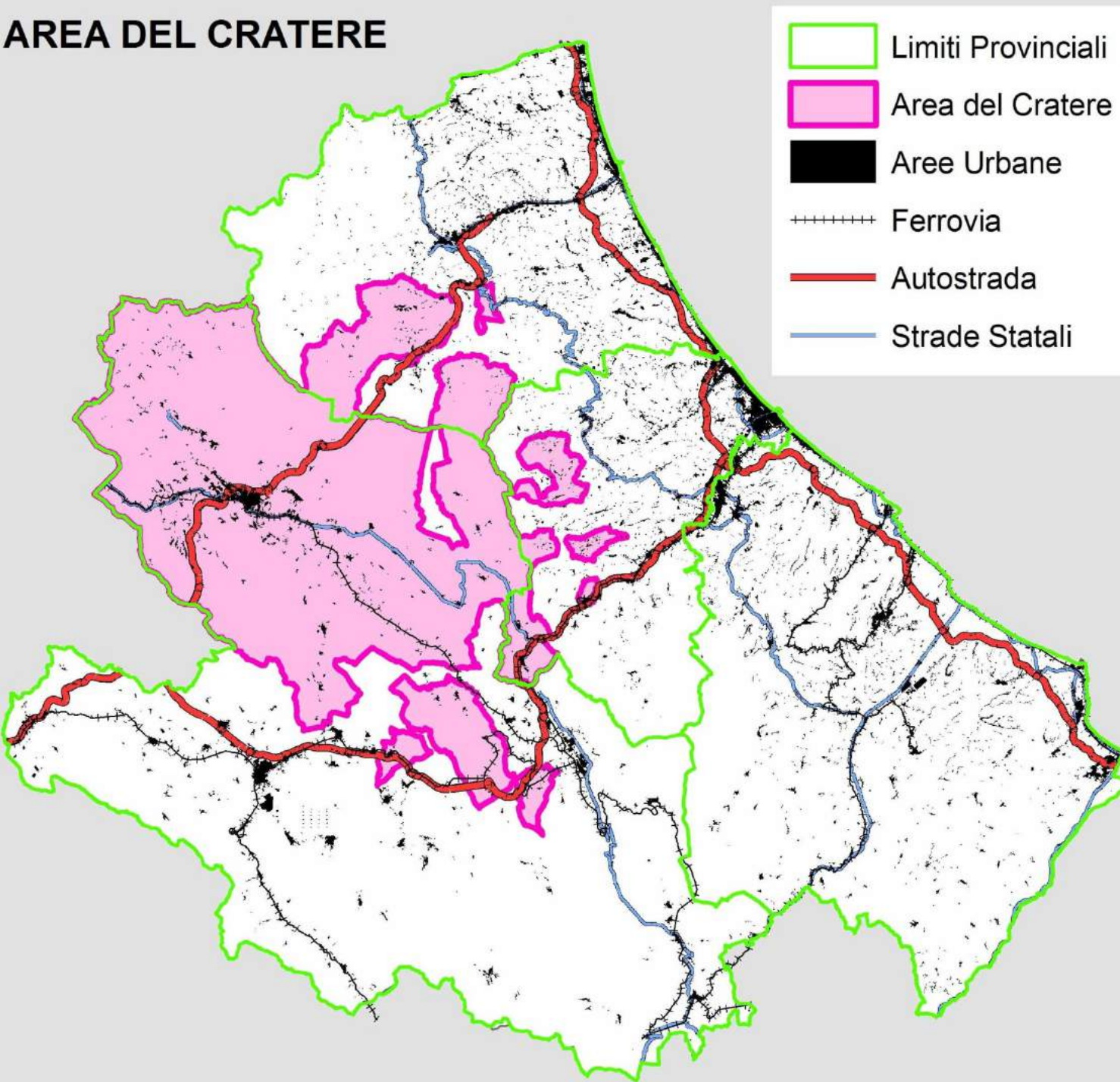
e da **60 frazioni**

di cui almeno **20-25 nuclei storici**

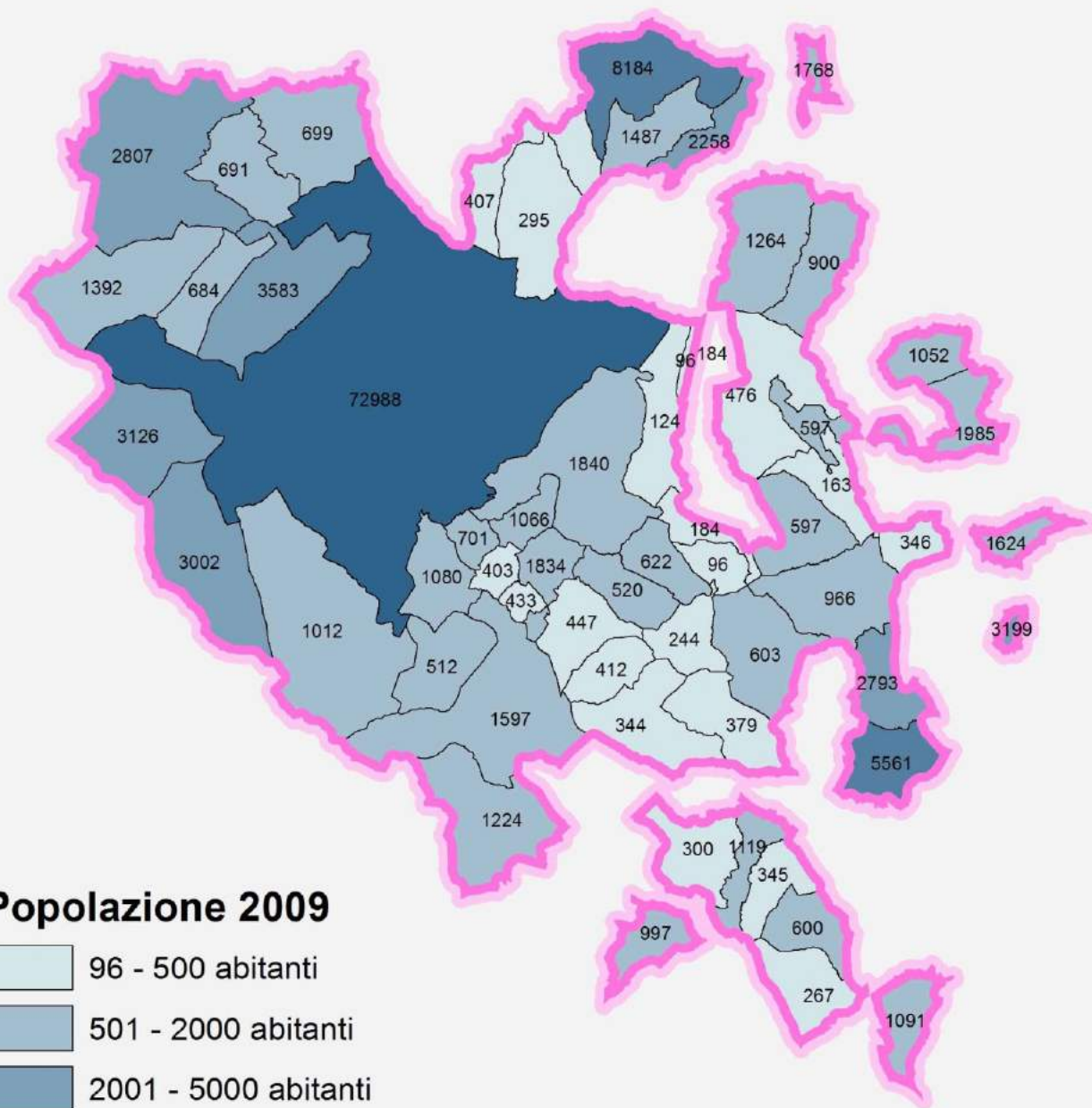
+ **56 comuni**

con centri storici e patrimonio diffuso.

AREA DEL CRATERE



Sisma
del 6 aprile 2009
L'area del cratere



Popolazione 2009



L'area del cratere Confini comunali e popolazione

Il terremoto del 6 aprile 2009 ha coinvolto una popolazione che ammontava a 144.415 persone, circa l'11% della popolazione regionale.

Oltre il 50% delle persone coinvolte, 72.696 abitanti, risiedeva nel comune dell'Aquila. Sono state assistite circa 67.000 persone rimaste senza abitazione.



L' Aquila. Il sistema insediativo, il territorio comunale, i centri del cratere



Carta topografica del Contado e della Diocesi dell'Aquila

C. Franchi, 1752



QUARTO DI COPPITO

QUARTO DI PAGANICA

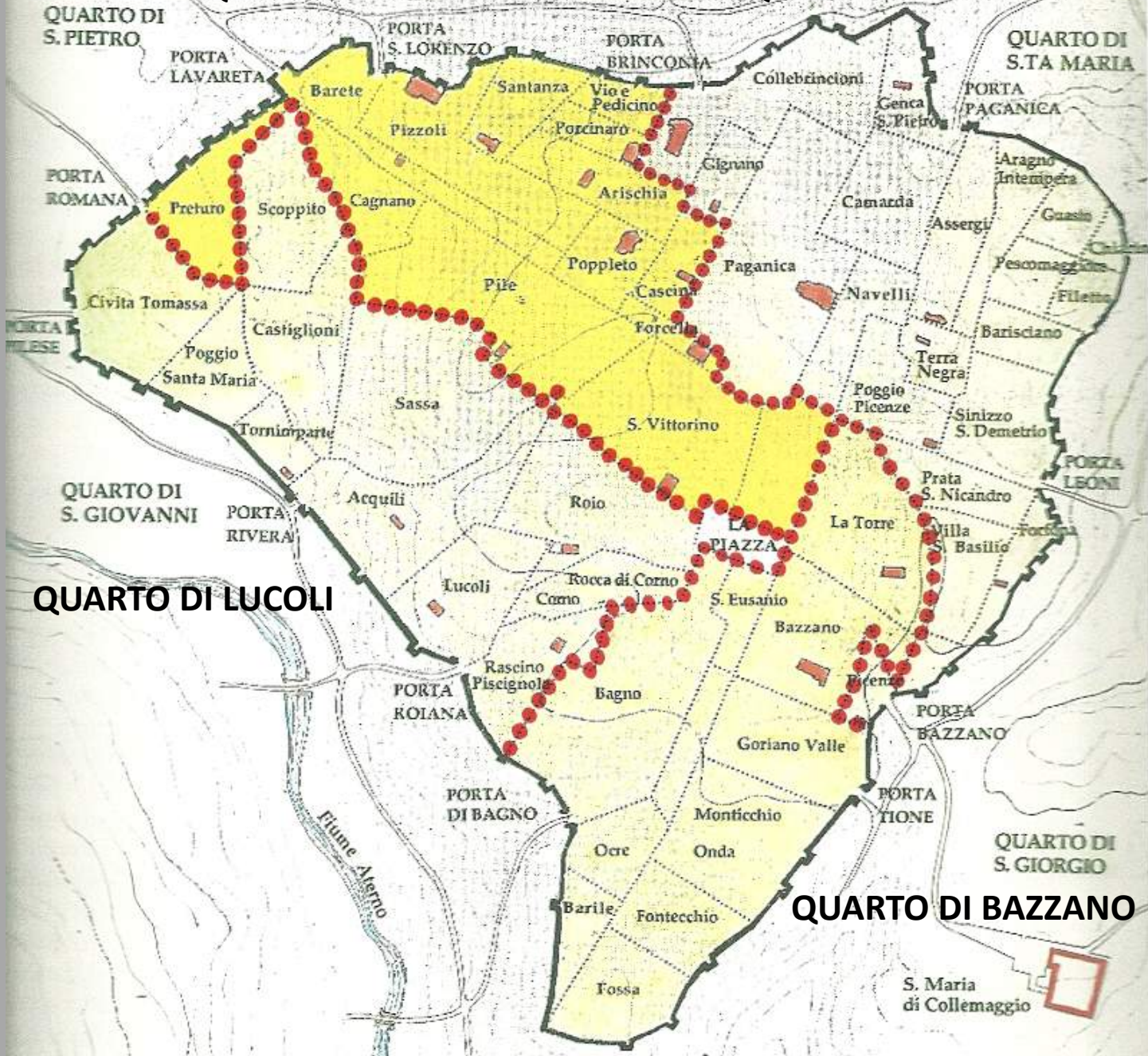
QUARTO DI LUCOLI

QUARTO DI BAZZANO

Il territorio, la città, i castelli di fondazione

QUARTO DI COPPITO

QUARTO DI PAGANICA



QUARTO DI S. PIETRO

QUARTO DI S. TA MARIA

PORTA ROMANA

PORTA PAGANICA

PORTA EMILIESE

QUARTO DI S. GIOVANNI

QUARTO DI LUCOLI

QUARTO DI S. GIORGIO

QUARTO DI BAZZANO

S. Maria di Collemaggio

PORTA S. LOKENZO

PORTA BRINCONA

PORTA LAVARETA

Collebrincioni

Barete

Santanza

Vio e Pedicino

Genca S. Pietro

Pizzoli

Porcinaro

Gignano

Aragno Intemperata

Preurato

Scoppito

Cagnano

Arischia

Canarda

Assergi

Guasio

Civita Tomassa

Castiglioni

Pife

Poppleto

Paganica

Navelli

Pescomaggiore

Filetto

Poggio Santa Maria

Sassa

Forcella

Cascina

Terra Negra

Barisciano

Torniorparte

S. Vittorino

Poggio Picenze

Sinizzo S. Demetrio

PORTA LEONI

PORTA RIVERA

Acquili

Roio

Prata S. Nicandro

La Torre

Villa S. Basilio

PORTA KOIANA

Lucoli

Rocca diorno

S. Eusanio

Bazzano

PORTA BAZZANO

Rascino Piscignolo

Bagno

PORTA TIONE

PORTA DI BAGNO

Goriano Valle

PORTA TIONE

QUARTO DI S. GIORGIO

Fiume Aegro

Monticchio

Onda

Barile

Ocre

Fontecchio

Fossa

S. Maria di Collemaggio

PIANTA DELL'AQVILA



AQVILA VRBS



OCCASVM RESPICIENS.

Veduta di S. Massonio 1594

Pianta di P. Fonticulano 1575



- SEPTENTRIONI
11. S. Giovanni Evangelista
12. S. Maria di Piazza
13. S. Maria di Piazza
14. S. Maria di Piazza
15. S. Maria di Piazza
16. S. Maria di Piazza
17. S. Maria di Piazza
18. S. Maria di Piazza
19. S. Maria di Piazza
20. S. Maria di Piazza
21. S. Maria di Piazza
22. S. Maria di Piazza
23. S. Maria di Piazza
24. S. Maria di Piazza
25. S. Maria di Piazza
26. S. Maria di Piazza
27. S. Maria di Piazza
28. S. Maria di Piazza
29. S. Maria di Piazza
30. S. Maria di Piazza
31. S. Maria di Piazza
32. S. Maria di Piazza
33. S. Maria di Piazza
34. S. Maria di Piazza
35. S. Maria di Piazza
36. S. Maria di Piazza
37. S. Maria di Piazza
38. S. Maria di Piazza
39. S. Maria di Piazza
40. S. Maria di Piazza
41. S. Maria di Piazza
42. S. Maria di Piazza
43. S. Maria di Piazza
44. S. Maria di Piazza
45. S. Maria di Piazza
46. S. Maria di Piazza
47. S. Maria di Piazza
48. S. Maria di Piazza
49. S. Maria di Piazza
50. S. Maria di Piazza
51. S. Maria di Piazza
52. S. Maria di Piazza
53. S. Maria di Piazza
54. S. Maria di Piazza
55. S. Maria di Piazza
56. S. Maria di Piazza
57. S. Maria di Piazza
58. S. Maria di Piazza
59. S. Maria di Piazza
60. S. Maria di Piazza
61. S. Maria di Piazza
62. S. Maria di Piazza
63. S. Maria di Piazza
64. S. Maria di Piazza
65. S. Maria di Piazza
66. S. Maria di Piazza
67. S. Maria di Piazza
68. S. Maria di Piazza
69. S. Maria di Piazza
70. S. Maria di Piazza
71. S. Maria di Piazza
72. S. Maria di Piazza
73. S. Maria di Piazza
74. S. Maria di Piazza
75. S. Maria di Piazza
76. S. Maria di Piazza
77. S. Maria di Piazza
78. S. Maria di Piazza
79. S. Maria di Piazza
80. S. Maria di Piazza
81. S. Maria di Piazza
82. S. Maria di Piazza
83. S. Maria di Piazza
84. S. Maria di Piazza
85. S. Maria di Piazza
86. S. Maria di Piazza
87. S. Maria di Piazza
88. S. Maria di Piazza
89. S. Maria di Piazza
90. S. Maria di Piazza
91. S. Maria di Piazza
92. S. Maria di Piazza
93. S. Maria di Piazza
94. S. Maria di Piazza
95. S. Maria di Piazza
96. S. Maria di Piazza
97. S. Maria di Piazza
98. S. Maria di Piazza
99. S. Maria di Piazza
100. S. Maria di Piazza

Rex Jacobus Lusitanus
Cum Principibus Summis Pontificis
ad Anni X
Anno Tubili. 1600
Superiorum parisiis.

Pianta di P. Fanticulano incisa da J. Lauro, 1600



Pianta di A. Vandì, 1753



La fondazione e le regole per l'insediamento delle comunità: piazze/chiese/fontane, spazi pubblici/luoghi collettivi/risorse

>>> le opere di urbanizzazione

Il castello fondatore e «il suo doppio»:
simboli, valori, legami, diritti, privilegi.



Le chiese «capodiquarto»

- S. Giusta (Bazzano)
- S. Pietro (Coppito)
- S. Maria (Paganica)
- S. Silvestro (già S. Giovanni di Lucoli)





Le chiese dei castelli «capodiquarto»

S. Giusta (Bazzano) S. Pietro (Coppito)
S. Maria (Paganica) S. Giovanni (Lucoli)





Le opere «collettive» della città









Caposiumo A. (Lazio)



© Enzo 06

TERREMOTO E BENI CULTURALI

Il patrimonio culturale colpito dal sisma...alcuni dati

Quasi **700** edifici e complessi monumentali **dichiarati di interesse culturale** (in prevalenza privati) con decreto MIBAC

476 nel Comune dell'Aquila (**300** centro storico e **176** frazioni)
e altri **205** nei comuni del cratere

cui va aggiunto tutto il notevole **patrimonio culturale pubblico**, composto da edifici e complessi monumentali tutelati per legge (edifici pubblici, chiese, conventi, palazzi storici, mura, porte, fontane, etc.)

2009-2012 DAL SISMA ALLA FINE DELLA GESTIONE EMERGENZIALE

2009-2010 Gestione commissariale Governo/Protezione civile + Vicecommissario beni culturali

2010-2012 Gestione commissariale Presidente Regione Abruzzo + Vicecommissario beni culturali + Struttura di missione

OPCM 4013 del 23 marzo 2012: Riorganizzazione della *governance* e della gestione della ricostruzione

28 giugno 2012: Tavolo del Ministero per la coesione territoriale

Legge 7 agosto 2012 n.134 «Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza ...nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori...» (art. 67bis e segg.)

Ritorno delle competenze alle istituzioni locali e statali di riferimento:

Comune dell'Aquila + Comuni del cratere;

Uffici speciali per la ricostruzione (L'Aquila + cratere);

MIBAC/Direzione regionale e Soprintendenze (beni culturali);

21 dicembre 2012: Delibera CIPE n.135 (1,9mld euro per ricostruzione pubblica e privata)

Rimodulazione dei processi finalizzata ad un miglior controllo e monitoraggio delle risorse

>>> adozione di sistemi di tipo parametrico per i contributi destinati alla ricostruzione privata

**SCHEDE PARAMETRICA RICOSTRUZIONE PRIVATA/EDIFICI
DICHIARATI DI INTERESSE CULTURALE** (art. 10, c. 3, let. a Codice
BB.CC.)

Maggiorazioni al contributo base per **conservazione e restauro** di:

- **strutture e elementi originari** (strutture verticali, orizzontali, coperture, scale, facciate, imbotti e cornici lavorate, balconate, cornicioni, cornici, paraste, infissi, pavimentazioni e arredi di cortili, androni e scaloni, portici e loggiati, pavimentazioni di pregio);
- **locali interni con altezze notevoli;**
- **oneri per lavorazioni in presenza di apparati decorativi.**

SCHEDA PARAMETRICA RICOSTRUZIONE PRIVATA/EDIFICI DI INTERESSE PAESAGGISTICO

Maggiorazioni al contributo base per:

Rilevanza degli **aspetti percettivi** (facciate prospicienti spazi urbani);

Posizione rispetto allo **spazio urbano** (facciate su piazza o strada principale);

Elementi decorativi e/o monumentali (imbotti e cornici lavorate, balconate e balconi, cornicioni, cornici, paraste, infissi);

Interazione con lo **spazio pubblico** (cortili, portici e loggiati, coperture in coppi, configurazione morfologica caratterizzante lo spazio urbano);

Rilevanza rispetto alla **cultura materiale** (riconoscibilità della tipologia e morfologia originaria);

Tecniche costruttive con **materiali originari** (strutture verticali, orizzontali, coperture, collegamenti verticali).

I «SOGGETTI» DELLA RICOSTRUZIONE / PATRIMONIO CULTURALE

AMMINISTRAZIONI COMUNALI: piani di ricostruzione, interventi pubblici «strutturali» (sottoservizi, etc.), edifici storici di proprietà comunale

UFFICI SPECIALI USRA e USRC

MIBACT_Direzione/Segretariato regionale: interventi su beni culturali pubblici con fondi da adozioni, donazioni, fondi decreti commissariali, fondi CIPE programmazione 2013 (chiese e altro)

MIBACT_Soprintendenze: interventi su edifici privati (autorizzazione e sorveglianza lavori, congruità tecnico-economica) beni storico artistici, archeologia

PROVVEDITORATO OO.PP. : altri edifici pubblici o chiese (S. Bernardino, S. Domenico)

E inoltre...

PRIVATI/proprietari

PROFESSIONISTI, TECNICI

IMPRESE

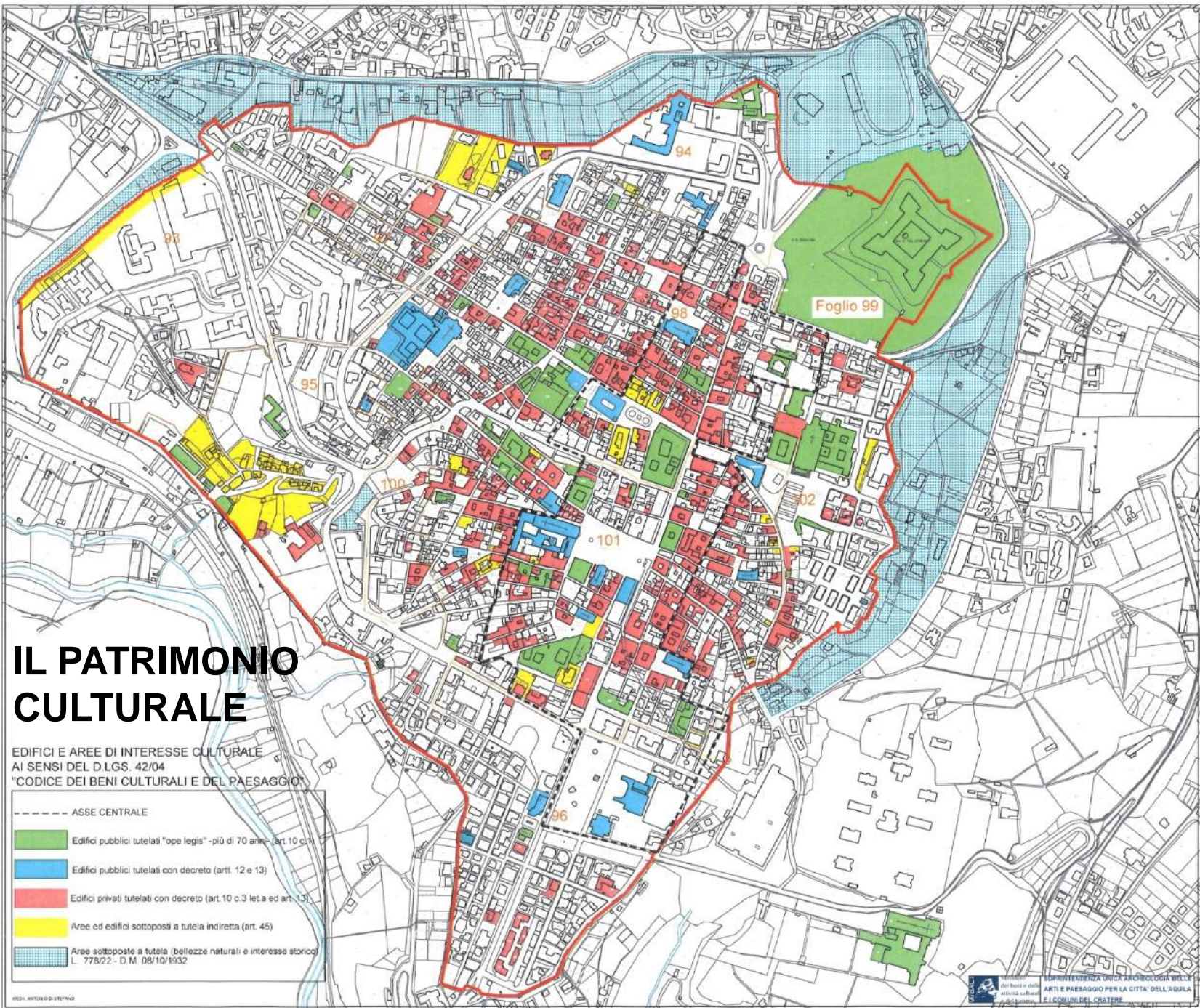
UNIVERSITA'/FORMAZIONE

CITTADINI/ASSOCIAZIONI

IL PATRIMONIO CULTURALE

EDIFICI E AREE DI INTERESSE CULTURALE
AI SENSI DEL D.LGS. 42/04
"CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"

- ASSE CENTRALE
-  Edifici pubblici tutelati "ope legis" - più di 70 anni (art. 10 c.1)
-  Edifici pubblici tutelati con decreto (artt. 12 e 13)
-  Edifici privati tutelati con decreto (art. 10 c.3 let.a ed art. 13)
-  Aree ed edifici sottoposti a tutela indiretta (art. 45)
-  Aree sottoposte a tutela (bellezze naturali e interesse storico) L. 778/22 - D.M. 08/10/1932



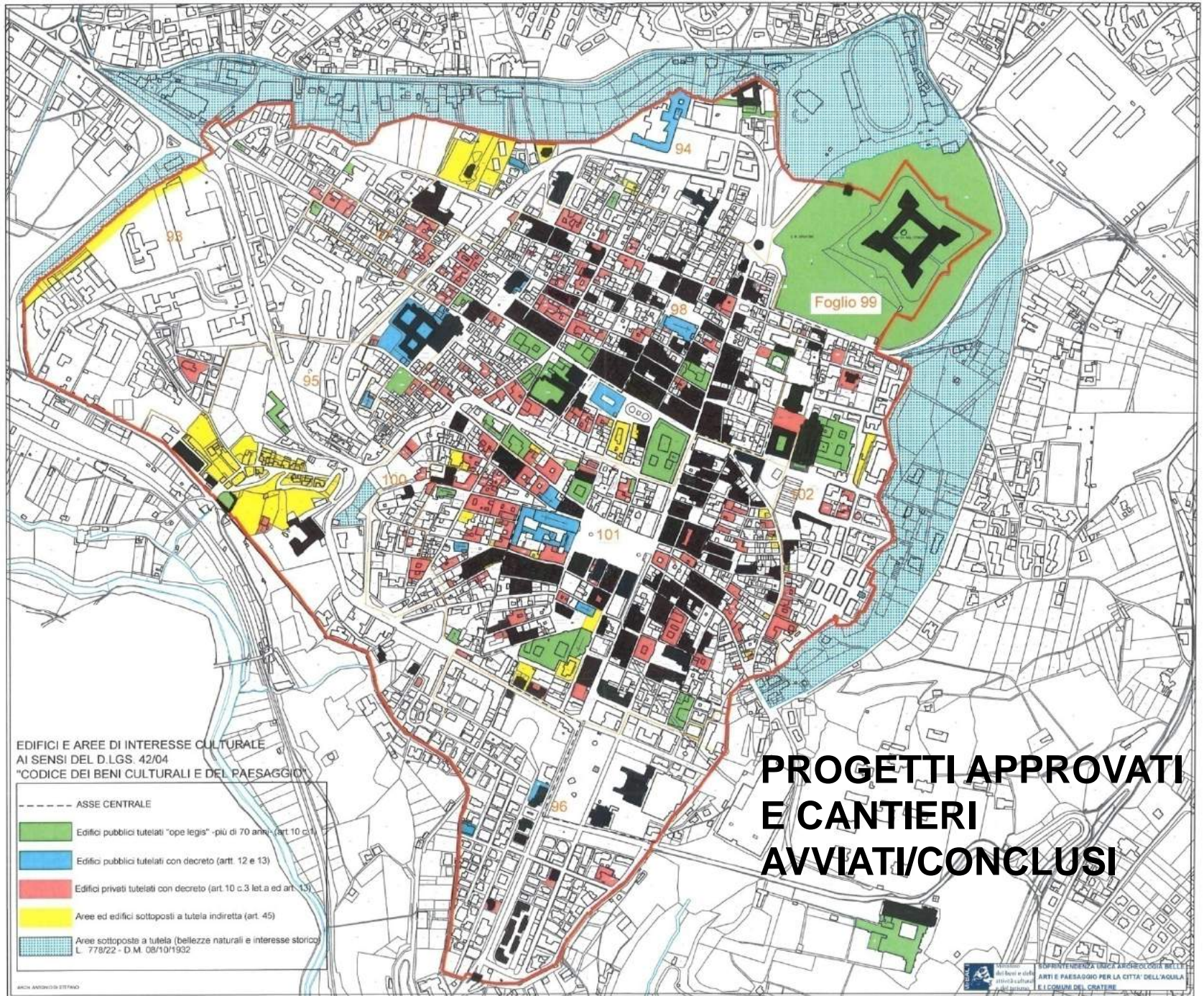
RICOSTRUZIONE PATRIMONIO CULTURALE/EDILIZIA CIVILE PRIVATA

Circa **300 edifici vincolati** nel centro storico.

Fino a marzo 2013: Progetti presentati per circa **129 aggregati** (di cui 121 nel centro storico corrispondenti a **200** beni di interesse culturale) di cui **127 approvati**, per un importo pari a circa 700 mln di contributi.

Da marzo 2015: Progetti presentati per circa **50 aggregati**, tutti in centro storico, di cui **35 approvati**.

Cantieri avviati in tutti gli aggregati approvati, **40 conclusi** o in fase molto avanzata.



EDIFICI E AREE DI INTERESSE CULTURALE
 AI SENSI DEL D.LGS. 42/04
 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"

- ASSE CENTRALE
- Edifici pubblici tutelati "ope legis" - più di 70 anni - (art. 10 c.1)
- Edifici pubblici tutelati con decreto (artt. 12 e 13)
- Edifici privati tutelati con decreto (art. 10 c.3 let.a ed art. 13)
- Aree ed edifici sottoposti a tutela indiretta (art. 45)
- Aree sottoposte a tutela (bellezze naturali e interesse storico) L. 778/22 - D.M. 08/10/1932

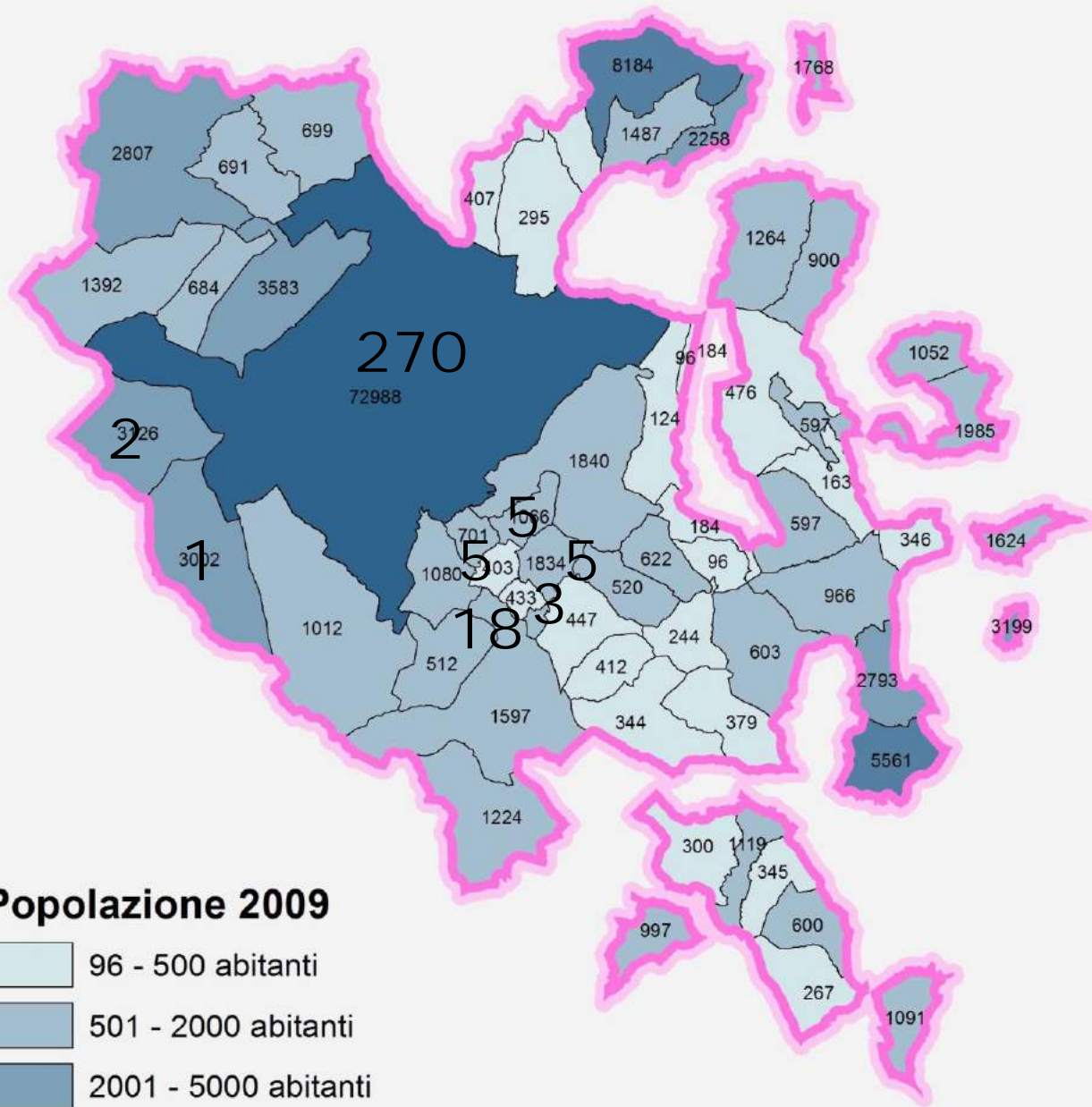
**PROGETTI APPROVATI
 E CANTIERI
 AVVIATI/CONCLUSI**

Sicurezza

Sicurezza vs tutela?

(a L'Aquila la terra ha tremato per cinque mesi prima del 6 aprile 2009...)

Città storica vs città moderna; muratura vs cemento armato >> crolli e vittime



Popolazione 2009



Le 309 vittime del terremoto

Comuni del cratere 39

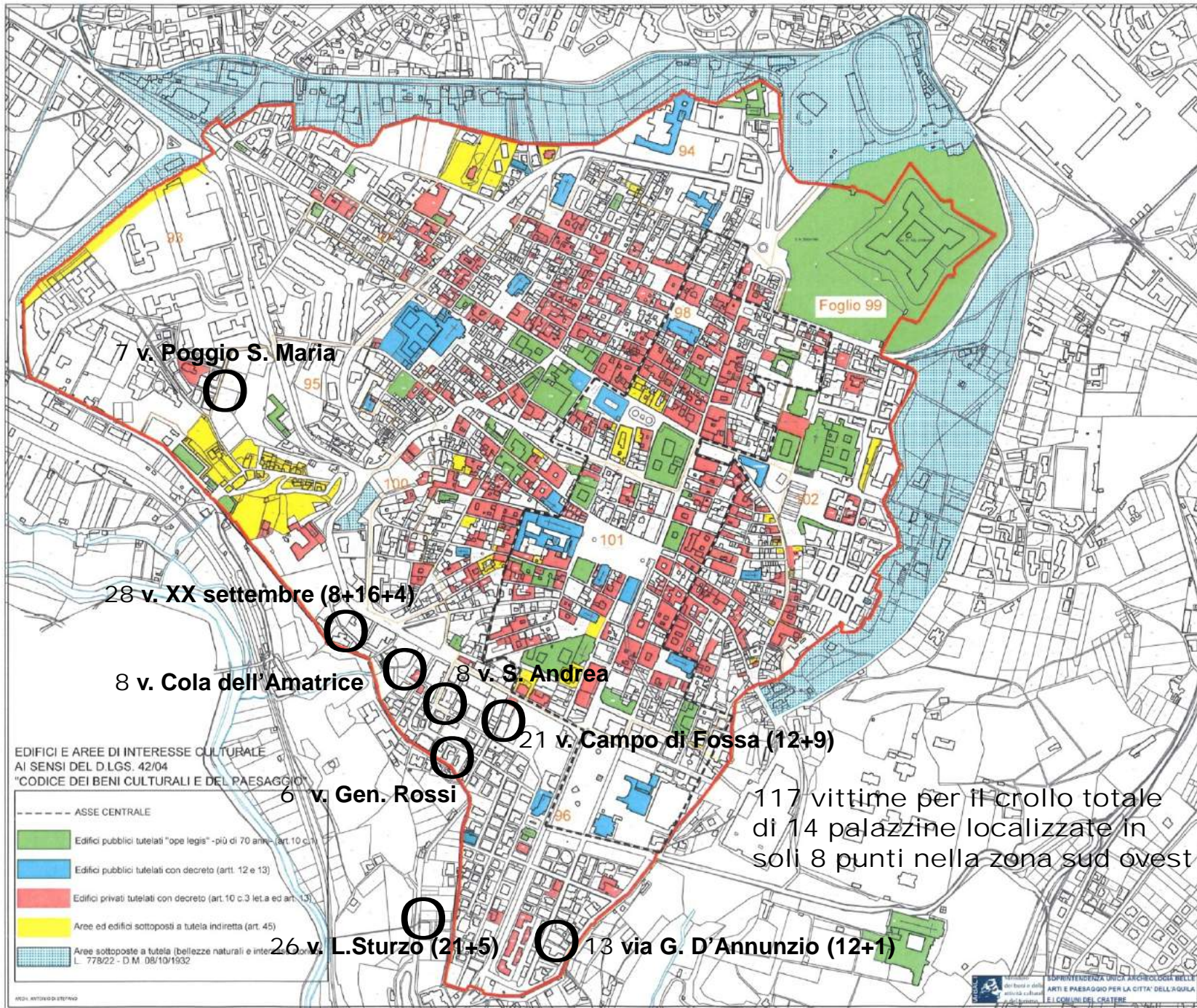
Poggio Picenze, Villa S. Angelo, Fossa, S. Demetrio, Tornimparte, Lucoli, S. Pio delle Camere

L'Aquila-frazioni 70

Tempera, Paganica, Onna, Preturo, S. Gregorio, Pianola, S. Angelo Bagno, Civita di Bagno, Roio Poggio, Roio Piano, Bazzano

L'Aquila città 200

Quasi tutti entro le mura



EDIFICI E AREE DI INTERESSE CULTURALE
 AI SENSI DEL D.LGS. 42/04
 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"

- ASSE CENTRALE
- Edifici pubblici tutelati "ope legis" - più di 70 anni (art. 10 c.1)
- Edifici pubblici tutelati con decreto (artt. 12 e 13)
- Edifici privati tutelati con decreto (art. 10 c.3 let.a ed art. 13)
- Aree ed edifici sottoposti a tutela indiretta (art. 45)
- Aree sottoposte a tutela (bellezze naturali e interesse storico-artistico) L. 778/22 - D.M. 08/10/1932

117 vittime per il crollo totale
 di 14 palazzine localizzate in
 soli 8 punti nella zona sud ovest

Restauro e conservazione

Specificità dei beni culturali/specificità del restauro

Le linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale (DPCM 9.2.2011)

La metodologia, l'approccio, le tecniche: il progetto di restauro, il cantiere, gli approfondimenti, gli adeguamenti

Progetto urbano, conservazione, rigenerazione

Dov'era ma non com'era? Lacune, crolli, ricostruzioni

Dov'era ma meglio di come era? Le occasioni perse...

Demolizioni e sostituzioni edilizie....e il tessuto edilizio minore?

Adeguamento tecnologico... *“ad ogni costo”*?

Recupero dei centri storici minori e dell'edilizia storica diffusa (comuni e frazioni)

Qualità e cultura del progetto

Le procedure complesse, i tempi e le scadenze lasciano poco spazio all'approfondimento

Il progetto diventa spesso un mero calcolo di quote e superfici, di parametri e coefficienti di sicurezza

Allo studio dei casi specifici si preferisce l'applicazione di soluzioni standard; le tecniche e tecnologie storiche vengono troppo spesso sostituite da soluzioni «innovative» non sempre coerenti e compatibili con le architetture storiche

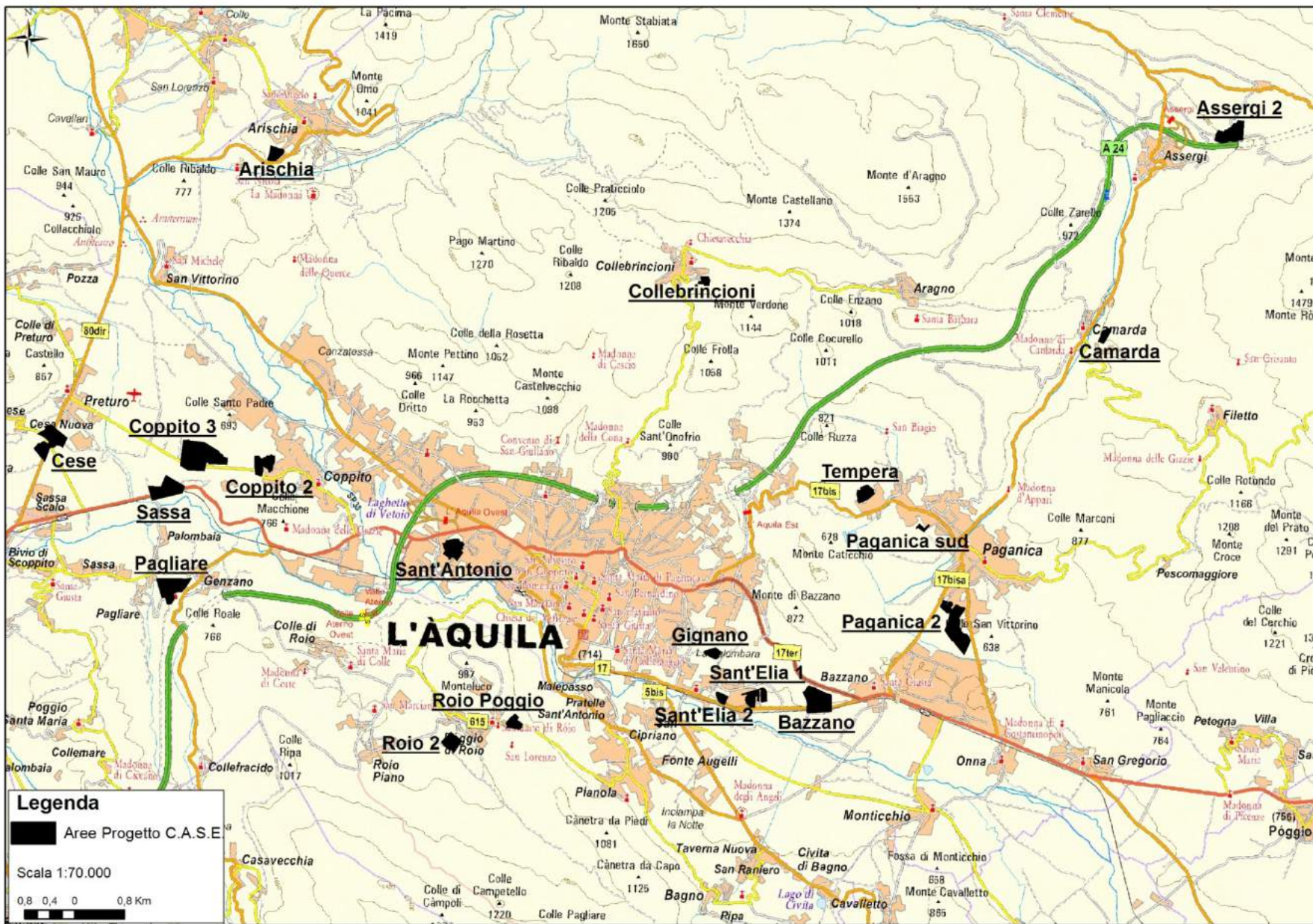
Manca una vera e diffusa ricerca della qualità del progetto e della realizzazione

Territorio e paesaggio

Periferie, *new towns*, costruzioni provvisorie: che fare del paesaggio?

Periferie senza centro/Periferie e consumo di suolo

Centro storico, frazioni, *new towns*, centri commerciali... oggi la gente vive dispersa in quasi 100 «centri»



emergenza e risposte
tempi e luoghi
luoghi e non-luoghi
new town e centro storico

persone senza case > new town > case senza città

centro storico/centri storici = città senza persone

ricostruire

non solo case e città,
ma anche i rapporti tra testo e contesto,
tra *urbs* e *civitas*, tra città di spazi e città di relazioni

SORPRESE

E SCOPERTE INATTESE.....

*.....la città non dice il suo
passato, lo contiene.....*

*Le sorprese, le scoperte dei
restauri*



*Tornano inaspettatamente alla
luce colonne celate nei muri e
nei pilastri, forse per
consolidamenti successivi agli
antichi terremoti*



Soffitti lignei decorati integri al di sopra della volte murarie crollate, scale elicoidali in pietra perfettamente conservate e murate da secoli





Un brano poco conosciuto della cinta muraria aquilana completo di torretta, all'interno del Parco del Castello.



Pietre scolpite con stemmi gentilizi probabilmente derivanti dalle demolizioni effettuate nella zona nord per la costruzione del Castello e riutilizzate nelle murature

*Tecniche antisismiche storiche
i «radiciamenti» lignei nelle murature antiche
con funzioni di tiranti
le «rue», distacchi minimi obbligatori tra le
unità edilizie, obbligatori nella ricostruzione
della città angioina*





Il vuoto di una antica «rua» a Palazzo Zuzi in via Bone Novelle

Reinterpretazione stilistico-decorativa nella partitura di prospetto (lesena terminale di facciata) e odierno spazio di risulta con funzioni tecnico-tecnologiche.

